Associazione Crescere – ***Gli Incontri del Sabato*** – 28 marzo 2009

A cura dell'Assistente Sociale
Dr.ssa Fabrizia Capitani

Invalidita' civile
disabilita'
lavoro

- 1. Invalidità e diritti (3-12)
  - 2. Il procedimento (13 -30)
    - 3. L’avvio al lavoro (31-41)

Premessa….

Parlare d'invalidità civile, disabilità e lavoro nell'ambito delle malattie rare è come parlare di recenti lavori in corso.

E' con l'approvazione del Decreto Ministeriale n° 279 del 18 maggio 2001: *Regolamento di istituzione della Rete Nazionale delle Malattie Rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie* – che si istituisce a livello nazionale una rete finalizzata alla prevenzione, alla diagnosi e alla terapia delle Malattie Rare. Grazie a questo decreto si inizia a dare visibilità sociale e sanitaria al mondo delle patologie rare.

Alcune definizioni…

Malattia:
modificazione nella struttura
o nel funzionamento del corpo

Menomazione:
perdita temporanea o permanente
di una funzione psicologica, fisiologica
o anatomica

Disabilità:
Limitazione o perdita delle capacità di svolgere
attività nel modo o nei limiti considerati normali
per un individuo

Handicap:
Condizione di svantaggio che limita o ostacola il compito di una funzione
ritenuta normale per un individuo in relazione alla sua stessa età,
sesso e condizione socio-culturale

L’invalidità civile

Per stabilire il grado d’invalidità la commissione applica il **Decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992**, *"Approvazione della nuova **tabella** indicativa delle **percentuali** di **invalidità** per le menomazioni e le **malattie** invalidanti“ che si basa sulla* la metodologia medico-legale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.
La **tabella** fa riferimento alla incidenza delle infermità invalidanti a ai loro effetti funzionali **sulla capacità lavorativa generica**.
La **tabella** è divisa in 5 parti :
1) la prima indica le modalità d'uso;
2) la seconda definisce i diversi livelli di deficit funzionale dei vari apparati (respiratorio, cardiovascolare, ecc…);
3) la terza elenca le menomazioni alle quali attribuisce un valore percentuale fisso;
4) la quarta contiene l'elenco delle menomazioni e i n° di codici dell’ OMS ;
5) la quinta indica i criteri per la determinazione delle potenzialità lavorative .

Un veloce approfondimento…

Ai minorenni ed alla persone di età superiore ai 65 anni non è attribuita una percentuale d'invalidità perché queste 2 categorie di persone non sono inseribili nel mondo del lavoro.
Infatti negli ultimi verbale compaiono queste definizioni:

- Invalido ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge 508/88);
- Invalido ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- **Invalidto ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età (Art. 6 D. Lgs n. 509/88);**
- Minore Invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età (Legge 118/71 e Legge 289/90);
- Minore Invalido con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e/o con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 18/80).

Invalidità sì, invalidità no….

Scegliere di intraprendere il percorso per il riconoscimento dell'invalidità civile ma anche della legge 104 non è mai una scelta neutra. Consultando la tabella n° 3 precedentemente citata al sito:

http://www.handylex.org/stato/d050292.shtml#3a

è possibile conoscere la percentuale fissa relativa alla propria patologia, ma è solo uno degli elementi su cui la commissione basa la propria valutazione.

Le percentuali d’invalidità:

- **34%** dà diritto alla gratuità di protesi ed ausili.
- **46%** diritto all’iscrizione alle liste di collocamento speciale
  previsto dalla legge n° 68/99.
- **67%** agevolazioni trasporti pubblici.;
  esenzione del ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica
  escluse la riabilitazione e le cure termali.
- **74%** assegno mensile di invalidità fra i 18 ed i 65 anni;
  esenzione del ticket su tutte le **prestazioni** sanitarie
  di specialistica e le cure termali;
  diritto a due mesi di versamenti figurativi per ogni anno
  di effettivo lavoro fino ad un massimo di 5 anni.
- **100%** pensione d’inabilità tra i 18 ed i 65 anni
  inoltre, se espressamente previsto oltre alla attribuzione del
  100%, la corresponsione dell’assegno di accompagnamento.

I benefici principali in caso di handicap:

Agevolazioni fiscali
(Es. esenzione dal pagamento di tasse automobilistiche, riduzione IVA per sussidi informatici, maggiori detrazioni per figlio a carico, detrazioni spese sanitarie.)

Collocamento al lavoro mirato

Diritto di non essere trasferito in altra sede senza il consenso

Abbattimento barriere architettoniche

Accesso a riserva di finanziamento per edilizia sovvenzionata ed agevolata.

Facilitazioni per concorsi pubblici

Facilitazioni per veicoli

AI GENITORI in caso di gravità:

Congedo di due anni frazionabili se lavoratori dipendenti, purché il figlio non sia ricoverato a tempo pieno in istituto

Permesso mensile retribuito di 3 giorni per uno dei due genitori (frazionabili in 6 mezze giornate) purché non sia ricoverato.

Prolungamento del periodo di astensione facoltativa dal lavoro del genitore, o 2 ore di permesso fino ai 3 anni di vita del figlio.

Diritto di scelta, ove possibile, della sede di lavoro più vicina al domicilio del genitore.

Divieto di trasferimento senza consenso.

Direttamente per sé in caso di gravità:

Servizio di aiuto personale

Permesso mensile retribuito di 3 giorni (frazionabili in 6 mezze giornate) o permesso giornaliero retribuito di 2 ore purché non sia ricoverato.

Accesso a comunità alloggio e centri socio-riabilitativi.

Diritto di scelta, ove possibile, della sede di lavoro più vicina al domicilio del genitore.

Divieto di trasferimento senza consenso.

L’ esenzione ticket:

per le persone con Malattie Rare si riferisce alle prestazioni finalizzate alla diagnosi, al monitoraggio della malattia, alla prevenzione di eventuali aggravamenti e, in caso di malattia ereditaria, anche gli esami genetici effettuati sui familiari .

Ma tra le diverse tipologie esiste anche l’esenzione totale dal ticket per:

- Invalidi civili minorenni con indennità di frequenza;
- Invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento;
- Invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- Ciechi civili e sordomuti.

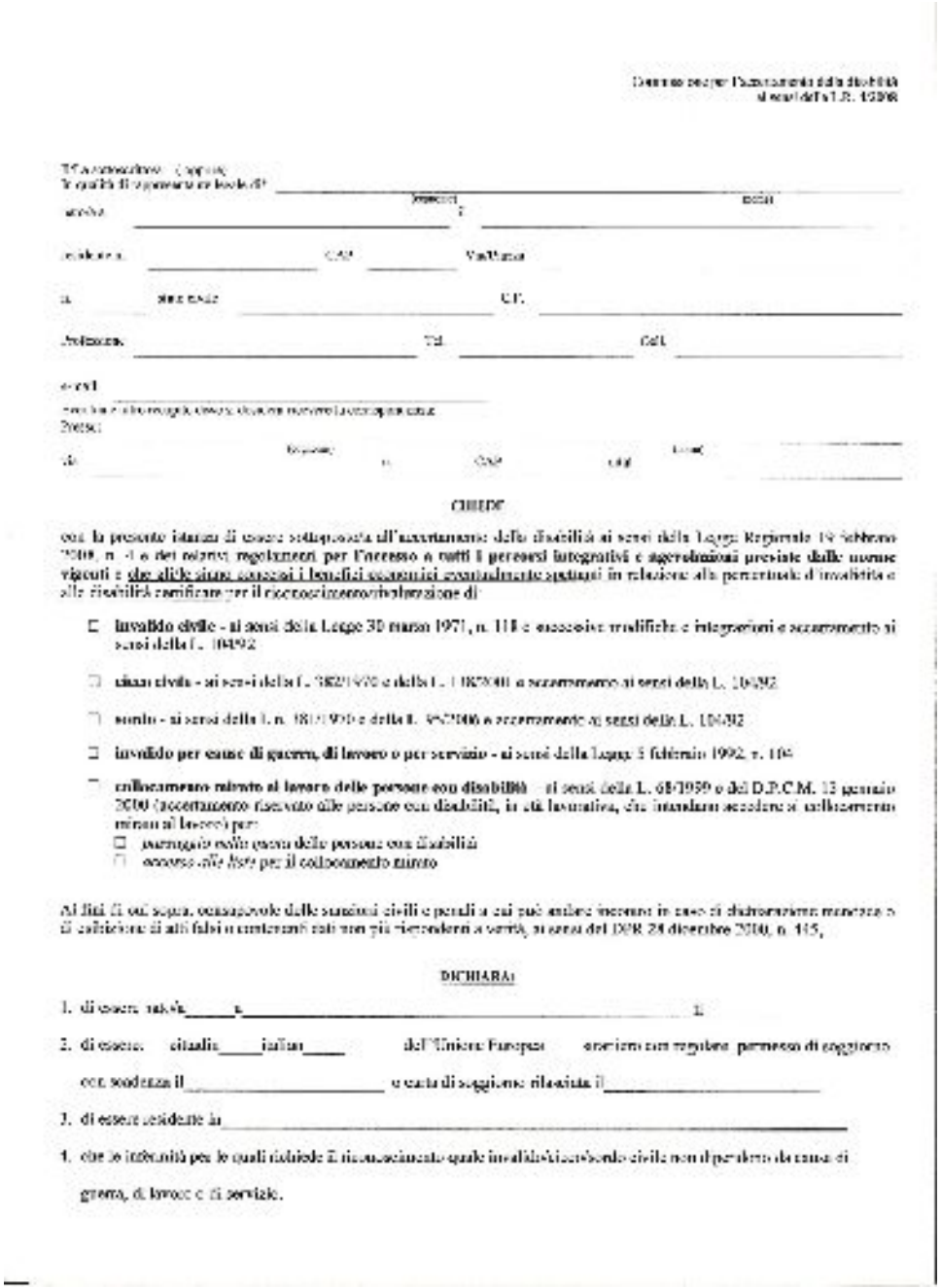
La procedura

per i residenti in Emilia Romagna è stata recentemente modificata a seguito dell'attuazione della Legge Regione n° 4 del 19 febbraio 2008:
"Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione in materia sanitaria e sociale".

Le novità:

- Un unico modulo per richiedere lo stato disabilità ed in cui è sono specificati tutti i tipi di riconoscimento.
- Lo stesso modulo di presentazione della domanda è utilizzabile da maggiorenni, minorenni, interdetti.
- La certificazione medica non è più redatta liberamente dal pediatra di libera scelta o dal medico curante ma è necessaria la compilazione di un apposito modulo prestampato.

Il modulo di domanda:



CHIEDE

con la presente istanza di essere sottoposto all'accertamento della disabilità ai sensi della Legge Regionale 19 febbraio 2010, n. 4 e dei relativi regolamenti per l'accesso a tutti i percorsi integrativi e agevolazioni previste dalle norme vigenti e che dalla stessa siano concessi i benefici economici eventualmente spettanti in relazione alla percentuale di invalidità e alla disabilità certificata per il riconoscimento/rivalutazione di:

- ☐ invalido civile - ai sensi della Legge 30 marzo 1971, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ cieco civile - ai sensi della L. 382/1970 e della L. 138/2001 e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ sordo - ai sensi della L. n. 381/1970 e della L. 95/2006 e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ invalido per cause di guerra, di lavoro o per servizio - ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104
- ☐ collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità - ai sensi della L. 68/1999 e del D.P.C.M. 13 gennaio 2000 (accertamento riservato alle persone con disabilità, in età lavorativa, che intendono accedere al collocamento mirato al lavoro) per:
  - ☐ inserimento nella quota delle persone con disabilità
  - ☐ accesso alle liste per il collocamento mirato

Ai fini di cui sopra, consapevole delle sanzioni civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di utilizzo di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

1. di essere nato/a _____ a _____ il _____
2. di essere: cittadino/a italiano/a del Unione Europea straniero con regolare permesso di soggiorno con scadenza il _____ o carta di soggiorno rilasciata il _____
3. di essere residente in _____
4. che le infermità per le quali richiede il riconoscimento quale invalido/cieco/sordo civile non dipendono da cause di guerra, di lavoro o di servizio.

…segue

Alla presente domanda allega:

1. il certificato medico rilasciato sul modello prestampato in data _____

   dal

   Dott./Ass. _____

2. fotocopia del documento di identità
3. copia dei verbali di eventuali visite precedenti effettuate presso altre Commissioni
4. documentazione sanitaria in fotocopia (cartelle cliniche, referti di diagnostica, referti di visite specialistiche o di ricoveri ospedalieri, di esami di laboratorio, ecc.)

Il/la sottoscritto/a acconsente inoltre al trattamento dei dati personali e sensibili di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 che avverrà solo ai fini istituzionali e connessi alla procedura per gli adempimenti connessi all'erogazione dei benefici richiesti.

Luogo _____ Firma della richiedente _____

AVVERTENZE PER LA FIRMA (ai sensi D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

DICHIARAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE:

a) l'interessato non si è mai può firmare
La firma può avvenire accanto previo accertamento sul rispetto della dichiarazione dal riportarsi addetto o quale atto da che la dichiarazione è stata resa in presenza di un impiegato o autorizzato

DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. RILASCIATO IL

DA _____ FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO _____

b) l'interessato non è in grado di firmare per un impedimento temporaneo (motivi di salute)
L'istanza è sostituita dalla dichiarazione resa al pubblico ufficiale del coniuge o, in sua assenza, dai figli o, in assenza di questi, da un o più familiari in linea retta o collaterale fino al terzo grado, previo accertamento dell'identità del dichiarante

IO SOTTOSCRITTO/A _____ IN QUALITÀ DI _____

DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. RILASCIATO IL

DA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

DATA _____ FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO _____

c) rappresentanza legale
Se l'interessato è soggetto alla potestà del genitore, a tutela, a curatela o ad amministratore di sostegno, le dichiarazioni a lui riferenti devono sottoscritte rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore o dall'amministratore di sostegno con l'indicazione del curatore o dell'amministratore di sostegno (quando affiancato a beneficiario o non in condizione negli atti).

IO SOTTOSCRITTO/A _____ IN QUALITÀ DI _____

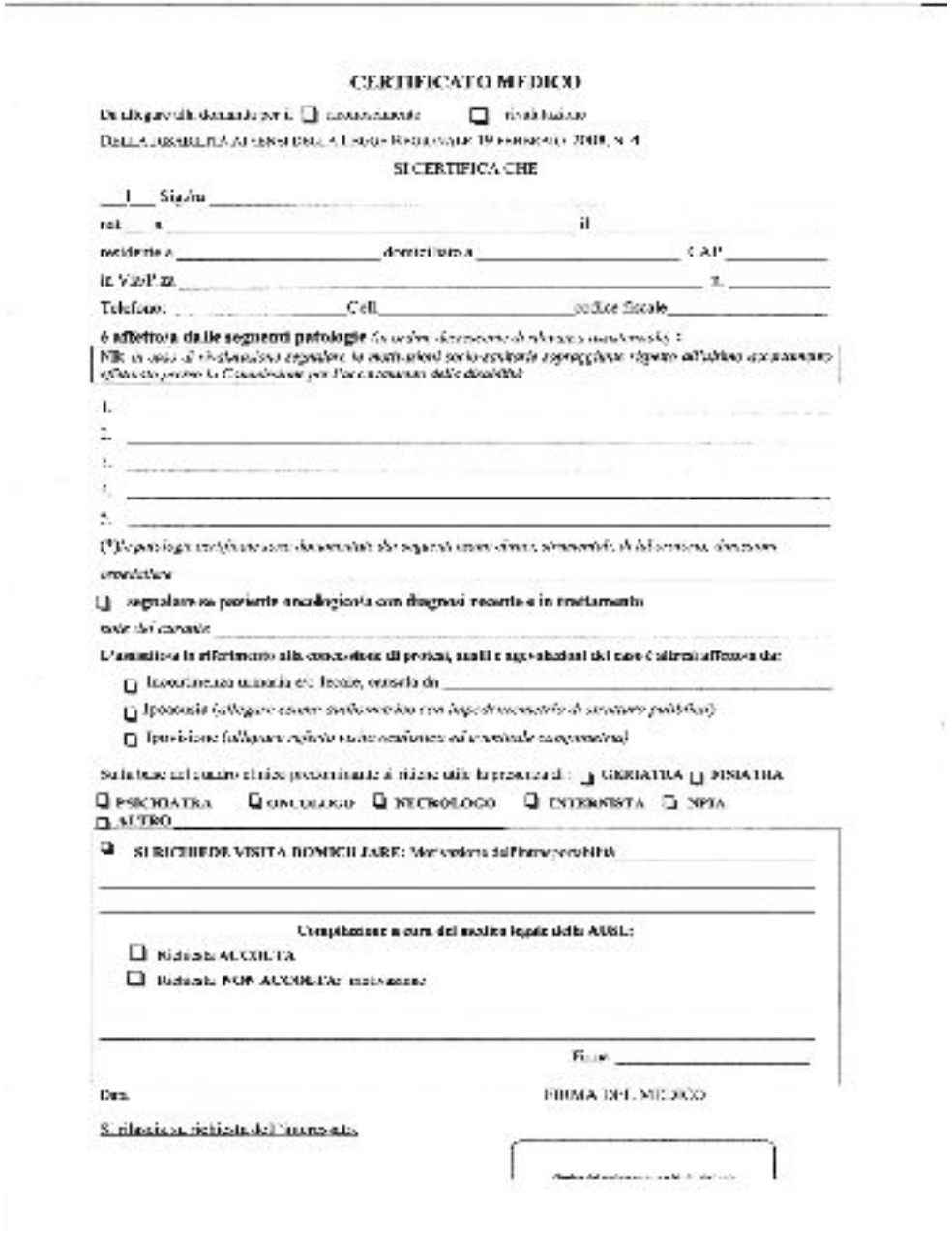
DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. RILASCIATO IL

DA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

29

Il certificato medico



CERTIFICATO MEDICO

Da rilasciare di domanda per il: ☐ riconoscimento ☐ rivalutazione

DELLA INVALIDITÀ AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 19 FEBBRAIO 2008, N. 4

SI CERTIFICA CHE

__l__ Sig./ra _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ domiciliato a _____ CAP _____

in Via/Piazza _____ n. _____

Telefono: _____ Cell _____ codice fiscale _____

è affetto/a dalle seguenti patologie (in ordine decrescente di rilevanza invalidante):

NB: in caso di richiamo regolare le eventuali sole patologie aggiuntive rispetto all'atto precedente effettuato per la Commissione delle disabilità

1.

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

(*) Per patologie certificate con documentazione che segnali una clinica stazionaria, il dichiarante dovrà consultare

☐ segnalare se paziente oncologico con diagnosi recente e in trattamento

data del cancro _____

L'assistito è riferito alla concessione di protesi, ausili e agevolazioni del caso (altrimenti affetto da:

☐ Incontinenza urinaria e/o fecale, ostomia di _____

☐ Ipovedente (allegare copia verbale con diagnosi oculistica di cecità parziale)

☐ Ipovedente (allegare copia verbale con diagnosi oculistica di cecità totale)

Sulla base del quadro clinico presentato si ritiene utile la presenza di: ☐ GERIATRA ☐ PEDIATRA

☐ PSICHIATRA ☐ ONCOLOGO ☐ NEFROLOGO ☐ INTERNISTA ☐ NPIA

☐ ALTRO _____

☐ SI RICHIEDE VISITA DOMICILIARE: Motivazione dell'intervento/NPIA _____

Compilazione a cura del medico legale della AUSL:

☐ Richiesta ACCOLTA

☐ Richiesta NON ACCOLTA: motivazione:

Firma _____

Data _____ FIRMA DEL MEDICO

Si rilascia su richiesta del Cittadino/a

Dove…

Da dicembre 2008 va presentata in 4 copie presso le sedi di CUP 2000 (tranne quelle di Farmacia) per tutti i residenti nei comuni che fanno parte dell'Azienda Usl di Bologna e nella prenotazione è fissata la data della visita.

Nel caso di:

- patologia oncologica,
- per il riconoscimento dello stato di sordità,
- cecità civile,
- e per le visite domiciliare,

i cittadini residenti nel territorio dell'Azienda Usl di Bologna devono rivolgersi direttamente alle sedi delle Commissioni Invalidi Civili.

Per i residenti in altre Aziende Usl la domanda va consegnata presso la sede dell'Ufficio Invalidi Civili o Ufficio Disabilità- U.O. Medicina Legale dell'Azienda Usl.

In questo caso la comunicazione della data della visita di accertamento (detta convocazione) avverrà attraverso una lettera.

La visita di accertamento...

Il giorno della visita la commissione per stabilire il grado di **invalidità** raccoglierà e verbalizzerà i seguenti elementi:
i dati anagrafici,
la qualifica professionale,
le attività svolte attualmente ed in passato,
l'anamnesi familiare fisiologica, patologica (remota e prossima)
gli accertamenti di laboratorio e strumentali,
la diagnosi clinica,
la prognosi con particolare riguardo all’eventuale permanenza dell'infermità e del danno funzionale.

Alcuni suggerimenti

- Si consiglia di presentare in copia la documentazione sanitaria (certificati, lettere di dimissioni, relazioni cliniche, copia cartella clinica quando possibile, ecc…..) perché non viene restituita ma rimane agli atti.
- Per questi riconoscimenti, potete chiedere l'aiuto di un sindacato/patronato o un'associazione di categoria ed il giorno della visita avete la facoltà di farvi assistere da un medico legale di vostra fiducia.
- Se non è possibile presentarsi il giorno fissato per la visita occorre **giustificare l'assenza con certificato medico**. Per mantenere valida la data di presentazione della domanda (sulla base della quale è calcolata la decorrenza dei benefici economici) e permetterà di stabilire una nuova data, altrimenti la domanda decade automaticamente.

Il ricevimento dei verbali…

non conclude l'iter burocratico.

Infatti per :

- i benefici economici
- le agevolazioni fiscali
- le agevolazioni relative al lavoro
- l'accesso a prestazioni sanitarie

occorre rivolgersi a determinati enti e presentare ulteriori domande.

Ma come si legge il verbale dell'invalidità civile?

Il verbale è suddiviso in 4 parti:

1) I dati anagrafici-amministrativi;
2) Il giudizio diagnostico della commissione;
3) Il giudizio espresso dalla commissione;
4) Le firme.

L'Azienda Usl di Bologna ha scelto una veste grafica per rendere più semplice la lettura, rispetto al precedente verbale come di seguito riportato.

Il modello dell'AUSL di Bologna

COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI INVALIDITA' CIVILE
DELLE CONDIZIONI VISIVE E DELLA SORDITA'

AUSL BOLOGNA - U.O DI MEDICINA LEGALE E GESTIONE DEL RISCHIO - SEDE DI BOLOGNA

DATI ANAGRAFICO-AMMINISTRATIVI

Data sedute: Tipo commissione: INVALIDITA' CIVILE Data domanda:
Pratica:

Cognome Nome: Sesso:
Data nascita: Prov. nascita:
Data decesso: Cod. Fiscale:

Residenza: Provincia: Cap:
Indirizzo: n.

Tipo visita: Presso sed: AZ.USL BOLOGNA - VIA GRAMSCI,12
Motivo accert.: Data visita:

GIUDIZIO DIAGNOSTICO DELLA COMMISSIONE

Anamnesi:
Esame obiettivo:
Documentazione: Accertamenti disposti:
La commissione ha accertato:
Diagnosi:

Durata dal: 28/11/2010

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

IL RICHIEDENTE E' RICONOSCIUTO:

12 - MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita [L.18/80 e 508/88]

Prov. invalidità:

Verbale consegnato all'interessato/a in ottemperanza al disposto di cui all'art.6, comma 3 bis, della L. 5/2006, n.38

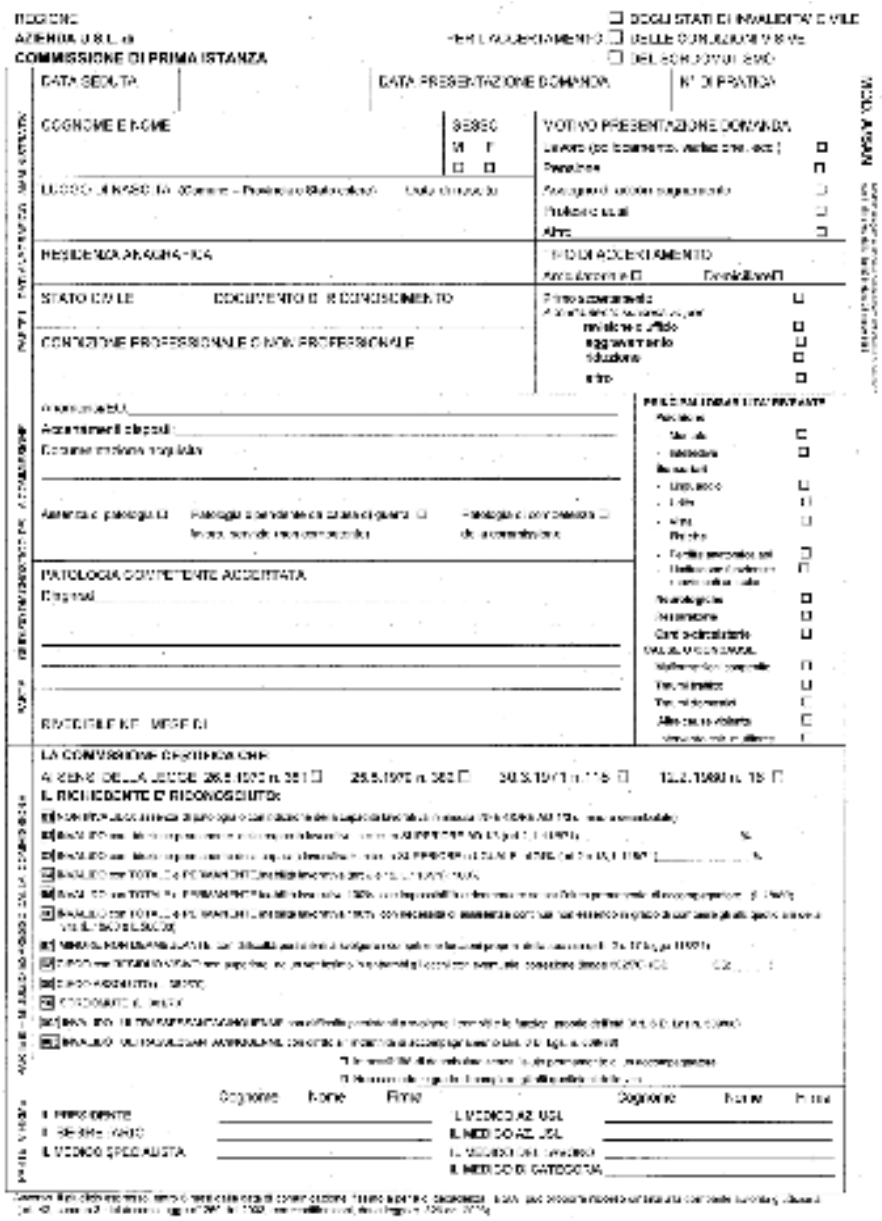
COMMISSIONE Ai sensi della L.R. n. 4/2008

		firma
PRESIDENTE	SPECIALISTA MEDICINA LEGALE	
COMPONENTE	MEDICO SPECIALISTA	
COMPONENTE	MEDICO AUSL	
COMPONENTE	OPERATORE SOCIALE	

Avverso il giudizio contenuto nel verbale di accertamento allegato alla presente nota, la S.V. avrà il termine di sei mesi dalla data di comunicazione, fissato a pena di decadenza, per proporre ricorso innanzi alla competente autorità giudiziaria (art.42, comma 3, del decreto legge n.269 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n.326 del 2003)

COPIA PER L'INTERESSATO

Il modello ministeriale



REGIONE
AZIENDA U.S.L. n.
COMMISSIONE DI PRIMA ISTANZA

☐ DEGLI STATI DI INVALIDITÀ CIVILE
PER L'ACCERTAMENTO ☐ DELLE CONDIZIONI DI HANDICAP
☐ DEL SOLO DIRITTO AL SOLO

DATA SEDUTA | DATA PRESENTAZIONE DOMANDA | N° DI PRATICA

COGNOME E NOME | SESSO M ☐ F ☐

MOTIVO PRESENTAZIONE DOMANDA
Lavoro (per collocamento, ambulanza, ecc.) ☐
Pensione ☐
Assegni di cura ☐
Trattamento ☐
Altro ☐

LUOGO E DATA DI NASCITA (Comune – Provincia o Stato estero) | Cittadinanza

RESIDENZA ANAGRAFICA

MODO ACCERTAMENTO
Ambulatoriale ☐ Domiciliare ☐

STATO CIVILE | DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Primo accertamento ☐
Aggiornamento
invalido civile ☐
aggravamento ☐
studente ☐
altro ☐

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE

Accertamenti clinici:
Esame medico legale

Anamnesi patologica ☐ Patologia concomitante di natura organica ☐ Patologia concomitante ☐
Indicare sede di residenza o domicilio | di accertamento

PATOLOGIA CONTENENTE ACCERTATA
Diagnosi

RICEVUTA N° VISITA DI

PRESTAZIONI RICHIESTE
Psichiatrica
Visita ☐
Medicina ☐
Specialistica
Urologica ☐
Cardiologica ☐
Altra ☐
Neurologica
Psicologica ☐
Fisiatrica ☐
Otorinolaringoiatrica ☐
Oftalmologica ☐
Chirurgica ☐
VALUTAZIONE SOCIALE
Valutazione sociale ☐
Trasporto ☐
Trasporto ☐
Altro ☐
Altro ☐

LA CONVERSIONE DI ETÀ CHE
A SENSI DELLA LEGGE 26.5.1970 n. 381 ☐ 25.5.1970 n. 382 ☐ 30.3.1971 n. 118 ☐ 11.2.1980 n. 18 ☐
IL RICHIEDENTE È RICONOSCIUTO:

	Cognome	Nome	Firma		Cognome	Nome	Firma
IL PRESIDENTE				IL MEDICO AZ. USL			
IL MEDICO AZ. USL				IL MEDICO AZ. USL			
IL MEDICO SPECIALISTA				IL MEDICO AZ. USL			
				IL MEDICO DI CATEGORIA			

Il verbale dell'Handicap

Sia per quanto riguarda i contenuti e la veste grafica è molto simile a quello dell'invalidità civile.

La commissione di Bologna ha inserito nel verbale tutti i riferimenti legislativi che permettono l'accesso a diverse agevolazioni.

Il modello handicap dell'Ausl di Bologna:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
U.O. DI MEDICINA LEGALE – U.O.S. MEDICINA LEGALE CENTRO
COMMISSIONE ex L. N° 104/92
"LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE HANDICAPPATE"

AUSL BOLOGNA - U.O DI MEDICINA LEGALE - SEDE DI BOLOGNA

Dati Anagrafico-Amministrativi

Tipo commissione		Data seduta		Data domanda	
Protocollo		Motivo accert.		Tipo visita	
Cognome Nome				Sesso:	
Com. nascita				Data nascita	
Indirizzo					

VALUTAZIONE DELL'HANDICAP

Indipendenza fisica	Si	Grave	Si
Orientamento	Si	Grave	Si
Mobilità	Si	Grave	Si
Inserimento sociale	Si	Grave	Si

GIUDIZIO FINALE

A) SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1): 'la persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio o di emarginazione' Si

B) SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 3): 'qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, comporta difficoltà, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume una connotazione di gravità...' Si

Tale valutazione risulta integrabile dalle seguenti fattispecie:

Art. 8 L. 449/97 (riduzione o impedimento delle capacità motorie): No

Art. 30 L. 388/2000 (Handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della deambulazione o affetti da pluriamputazioni): No

Art. 50 L. 342/2000 (soggetti non vedenti o sordi): No

Art. 4 L. 138/2001 (soggetto con residuo visivo non superiore ad 1/10 nell'occhio migliore con idonea correzione e/o residuo periimetrico binoculare inferiore al 30% indipendentemente dall'acuità visiva centrale): No

Si rivela l'opportunità di un accertamento di revisione il **30/11/2010**

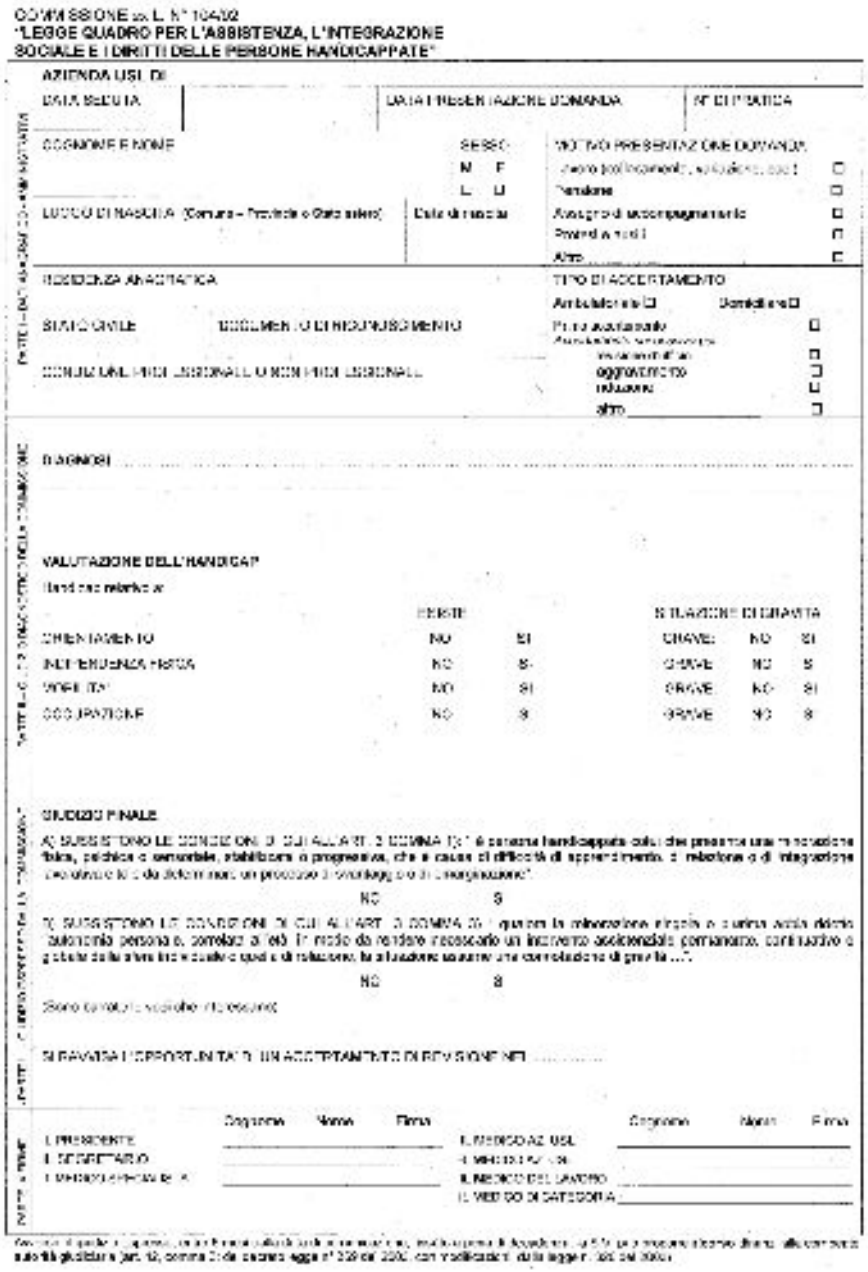
COMMISSIONE Ai sensi della L.R. n. 4/2008

Verbale consegnato all'interessato/a in ottemperanza al disposto di cui all'art.6, comma 3 bis, della L. 833/86, n.88

			firma
PRESIDENTE	SPECIALISTA MEDICINA LEGALE		
COMPONENTE	MEDICO SPECIALISTA		
COMPONENTE	MEDICO AUSL		
COMPONENTE	OPERATORE SOCIALE		

COPIA PER L'INTERESSATO

Il modello handicap più diffuso:



COMMISSIONE ex L. N° 104/92
"LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE"

AZIENDA USL DI

DATA SEDUTA | DATA PRESENTAZIONE DOMANDA | N° DI PRATICA

COGNOME E NOME | SESSO M F L U | MOTIVO PRESENTAZIONE DOMANDA: Pensione ☐ Assegno di accompagnamento ☐ Altro ☐

LUOGO DI NASCITA (Comune – Provincia o Stato estero) | Data di nascita

RESIDENZA ANAGRAFICA | TIPO DI ACCERTAMENTO: Ambulatoriale ☐ Domiciliare ☐

STATO CIVILE | DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO | oggettivo ☐ soggettivo ☐ misto ☐ altro ☐

CONIUGE NEL PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE

DIAGNOSI .....

VALUTAZIONE DELL'HANDICAP

Handicap minorile a

	PERSISTE		SITUAZIONE DI GRAVITÀ		
ORIENTAMENTO	NO	SI	GRAVE	NO	SI
INDIPENDENZA FISICA	NO	SI	GRAVE	NO	SI
MOBILITÀ	NO	SI	GRAVE	NO	SI
OCCUPAZIONE	NO	SI	GRAVE	NO	SI

GIUDIZIO FINALE

A) SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 "È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione".

NO SI

B) SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 3 "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera fisica e psichica e di relazione, la situazione assume una connotazione di gravità ...".

NO SI

Sono convocati i seguenti accertamenti

SI RAVVISA L'OPPORTUNITÀ DI ACCERTAMENTO DI REVISIONE NEL .....

	Cognome	Nome	Firma		Cognome	Nome	Firma
IL PRESIDENTE				IL MEDICO AZ. USL			
IL SEGRETARIO				IL MEDICO ASSISTENTE SOCIALE			
IL MEDICO SPECIALISTA DI A				IL MEDICO DEL LAVORO			
				IL MEDICO DI CATEGORIA			

Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il trattamento dei dati personali ... sarà effettuato ... nel rispetto delle disposizioni ... dell'art. 10, comma 3 del decreto legge n° 229 del 2002, con modificazioni dalla legge n° 326 del 2003.

Non sono d’accordo con il giudizio della commissione…

Contro il parere della commissione la legge regionale 4/2008 ha introdotto la possibilità entro 60 giorni dalla notifica del verbale, di presentare istanza di riesame.
Alla domanda da presentare su un apposito modulo, ed è possibile allegare ulteriore documentazione sanitaria antecedente alla data di visita che non era stata consegnata al momento dell’accertamento o che in quel momento non era disponibile.
La procedura di riesame deve essere conclusa nel minor tempo possibile e comunque entro i 6 mesi dalla notifica; per garantire all’interessato la facoltà di presentare **ricorso giurisdizionale.**

L’aggravamento

In caso di peggioramento del quadro sanitario si può chiedere una seconda visita che attesti l’aggravamento.

La domanda di aggravamento riapre la procedura per il riconoscimento dell’invalidità civile o della legge 104 (nel caso in cui alla prima visita non era stato riconosciuto lo stato di gravità), si utilizzano gli stessi moduli barrando la casella “aggravamento”.

La documentazione sanitaria deve essere aggiornata.

Le eventuali nuove prestazioni decorrono sempre dal mese successivo alla presentazione della domanda.

I certificati “scadono”?

La **data di verifica (revisione)** che generalmente è specificata nel verbale di fatto è “la scadenza” di quanto è stato riconosciuto sia per lo stato di invalidità che per lo stato di handicap.

Per i residenti nel Comune di Bologna almeno 2 mesi prima , occorre prenotare la visita direttamente alla sede della Commissione Invalidi Civili di Bologna in Via Gramsci n° 12.

In altre Aziende Usl, invece è la stessa commissione che convoca direttamente a visita di revisione.

Il giorno della visita è necessario presentare documentazione sanitaria aggiornata rispetto alla prima visita di accertamento.

Per i minorenni se nel verbale non è specificato un termine di revisione ciò che è stato riconosciuto rimarrà valido fino al compimento del 18° anno.

In occasione della maggiore età l’invalido su sua richiesta, sarà sottoposto a nuovo accertamento sanitario che verificherà e rivaluterà la situazione.

Il diritto al lavoro dei disabili

E’ stato riformato dalla legge n° 68 del 1999 che introduce il concetto di collocamento mirato. Attraverso un inserimento di tipo consensuale con le aziende cerca di valorizzare le capacità lavorative della persona disabile.

A chi si rivolge la legge 68

destinatari degli interventi previsti dalla Legge 68/99 sono le persone disoccupate di seguito elencate:

ersone affette da minorazioni fisiche, psichiche e portatori di handicap intellettivo con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;

ersone invalide del lavoro con grado di invalidità superiore al 33%;

ersone non vedenti (colpite da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione o con deficit del campo visivo previsti dalla L. 138/2001) o sorde (colpite da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);

La persona che cerca lavoro…

Deve aver assolto l’obbligo scolastico attraverso:

1. Il conseguimento di un diploma di scuola media superiore ;
2. l’attestazione di frequenza che relaziona sul percorso effettuato e specifica le abilità raggiunte;
3. la frequenza di un corso di formazione professionale;
4. Non ha concluso l’iter scolastico.

Nel caso di persone in carico al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL

Il percorso scolastico è seguito dal servizio perché la persona a suo tempo è stato predisposto il sostegno scolastico con l'elaborazione di un piano educativo individualizzato che è verificato nel gruppo operativo.

Al compimento dei 18 anni, a seconda della diagnosi e della situazione in cui si trova la persona avviene il passaggio ad altro servizio:

- l'handicap adulto;
- il servizio sociale adulti;
- il centro di salute mentale.

La ricerca del lavoro…

Sia per le persone seguite dai servizi, sia per coloro che non lo sono avviene attraverso un colloquio di orientamento presso il Centro per l'impiego e l'iscrizione alle liste di collocamento. Se la persona è già seguita dai servizi precedentemente citati viene invitata a proseguire il percorso con il loro aiuto, in caso contrario le viene descritta la mappa dei servizi. La presa in carico dei servizi territoriali non è comunque vincolante.

I centri per l’impiego:

sono strutture della Provincia che hanno il compito di offrire tutti i servizi necessari a favorire un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolti alle persone che cercano un'occupazione, o desiderano cambiarla, e alle imprese che ricercano personale.

I servizi offerti:

- **Accoglienza e prima informazione** per individuare i bisogni dell'utente e fornire informazioni sulle tematiche del lavoro ed i servizi offerti sul territorio provinciale, scuola e formazione professionale.
- **Procedure amministrative**: iscrizione all'elenco anagrafico del lavoro e certificazioni delle posizioni lavorative.
- **Colloquio di primo orientamento e presa in carico dell'utente**, per approfondire la sua condizione lavorativa, finalizzato alla stipula del "Patto di servizio".
- **Autoconsultazione** (anche con l'assistenza di operatori dedicati) di materiali informativi sul lavoro, sulla normativa vigente, sulle opportunità di impiego e le offerte formative presenti nel territorio.
- **Laboratori di ricerca attiva** per apprendere le strategie di ricerca del lavoro e supportare l'utente nella compilazione del curriculum vitae.
- **Tutorato dei minori** per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, per consentire a tutti i giovani di raggiungere il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale.
- **Mediazione linguistica e culturale** per cittadini/e stranieri/e.

Le sedi dei centri per l’impiego della Provincia di Bologna

Centro per l'impiego di Bologna

Centro per l'impiego di Imola

Centro per l'impiego di Minerbio

Centro per l'impiego di Porretta Terme

Centro per l'impiego di San Giovanni in Persiceto

Centro per l'impiego di San Lazzaro di Savena

Centro per l'impiego di Zola Predosa

A questo indirizzo è possibile trovare per ogni ufficio, l’indirizzo, i riferimenti telefonici, gli orari di apertura al pubbico.
http://www.provincia.bologna.it/lavoro/Engine/RAServePG.php/P/250911070303

Ufficio inserimento disabili

Attua interventi e progetti per l'inserimento di disabili e di utenze svantaggiate con problematiche di collocazione nel mercato del lavoro. Gestisce in particolare tutti gli aspetti normativi, amministrativi e tecnici legati agli adempimenti conseguenti alla Legge 68/99 e alla Legge Regionale 17/2005, sia in riferimento a chi cerca lavoro sia alle imprese. Svolge inoltre attività di formazione degli operatori, studi e analisi di settore per l'approfondimento delle problematiche e dei bisogni specifici di alcune aree del disagio.

Sede: Via Finelli 9/a - 40126 Bologna .Telefono: 051.659 8942. Fax: 051.659 8719

Sportello lavoratori : lun., mar., mer. e ven. 9.00 / 12.00; giov. 15.00/ 17.00;
4 OTTOBRE chiusura per festa del patrono.

La consulenza telefonica per i lavoratori è attiva:
lun., mar., mer., ven. 9.00/ 12.00. **Telefono**: 051. 659.8958 - 051. 659.8959

Gli strumenti di accesso al collocamento mirato:

- **la diagnosi funzionale,** una valutazione qualitativa e quantitativa di come la persona "funziona" per quando concerne le sue condizioni fisiche, la sua autonomia, il suo ruolo sociale, le sue condizioni intellettive ed emotive. E' formulata dalla Commissione AUSL. Può essere richiesta dall'interessato ma nella maggior parte dei casi sono i servizi che la chiedono direttamente.
- **il profilo socio-lavorativo, è parte integrante della diagnosi funzionale e consiste nelle notizie ed informazioni utili per individuare la posizione della persona nel suo ambiente, la sua situazione familiare, di scolarità e di lavoro.**
- **La scheda professionale (individuale),** è redatta dal comitato tecnico in essa vengono annotate le capacità lavorative, le abilità, le competenze e le inclinazioni. Analizza altresì le caratteristiche dei posti di lavoro, in relazione alla richiesta ed all'attività svolta dal datore di lavoro, favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Gli strumenti principali utilizzati dai servizi.

I servizi territoriali per inserire la persona disabile nel mondo del lavoro utilizza percorsi individualizzati attraverso:

- la borsa lavoro;
- il tirocinio formativo;
- il laboratorio occupazionale;
- il laboratorio protetto.